



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIS02900R: LICEO STATALE "GANDHI" DI CASORIA

Scuole associate al codice principale:

NAPC029014: LC-LS- CASORIA

NAPM029018:

NAPS029017: LC/LS DI CASORIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Al centro della vita del Liceo "Gandhi" è posta la qualità della didattica, sostenuta dalla continuità e dalla stabilità dell'insegnamento; la didattica è aperta alle nuove tecnologie utili all'apprendimento e all'attività educativa, ispirata alla centralità degli studenti, ai principi della collaborazione tra docenti e tra le diverse componenti della scuola. La progettazione viene stilata dai dipartimenti all'inizio di ciascun anno scolastico, ma viene rivista ed eventualmente modificata in base alle esigenze specifiche dei discenti. Ne deriva che la progettazione è indicativa, ma può essere adattata in corso d'opera, quando necessario, onde garantire il successo formativo al maggior numero di studenti possibile. La valutazione si inserisce come momento fondamentale per promuovere nei giovani l'auto-valutazione e la consapevolezza del proprio sapere. La valutazione, quindi, non tiene conto soltanto di un numero, che è il mero risultato di una media matematica, bensì si considera anche l'attenzione e la partecipazione dello studente all'azione educativa, il contributo critico apportato, l'evoluzione dalla situazione di partenza, la frequenza e la precisione nello svolgimento delle consegne. Fiore all'occhiello può essere considerata l'apertura del nostro liceo all'inclusione di studenti DSA e BES, coinvolti attivamente nel processo educativo comune, relativamente non soltanto al raggiungimento di risultati prettamente scolastici, ma miranti allo sviluppo di valori come accettazione dell'altro e pacifica convivenza. Questo liceo esiste grazie al contributo di tutte le sue componenti: dirigente scolastico, famiglie, studenti, docenti, personale ATA, nel clima di una partecipazione positiva alla ricerca delle soluzioni di volta in volta migliori per le nuove generazioni che gli vengono affidate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti, ma ha alcune collaborazioni con soggetti esterni abbastanza integrate nella vita della scuola. Nell'ottica di poter rispondere in modo concreto alle esigenze educative e formative dei nostri alunni bisognerà allargare la rete di collaborazione territoriale. La scuola ove possibile partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate, ma anche la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti. Le famiglie possono relazionarsi sia con i docenti che con il Dirigente Scolastico. In considerazione del fatto che la nostra azione formativa è rivolta ad alunni di età compresa tra i 14 ed i 18 anni, piena adolescenza, il ruolo della famiglia all'interno della scuola deve essere maggiormente attenzionato per creare il giusto clima di cooperazione.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire al biennio la percentuale di alunni ammessi alle classi successive con sospensione di giudizio.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni del biennio ammessi alle classi successive con sospensione di giudizio e quella del benchmark di riferimento provinciale/regionale/nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività di potenziamento e supporto alla didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di progetti mirati al potenziamento delle competenze di base (Italiano, Inglese e discipline STEM)
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare le attività di orientamento in entrata in accordo con la scuola secondaria di primo grado.
4. **Continuità e orientamento**
Incrementare il raccordo e la comunicazione con il territorio per migliorare la percezione e la conoscenza dell'offerta formativa del nostro Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark di riferimento Campania/Sud/Italia/ESCS del punteggio nelle prove.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di attività di potenziamento e supporto alla didattica
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzazione di progetti mirati al potenziamento delle competenze di base (Italiano, Inglese e discipline STEM)
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare attività specifiche per fornire gli strumenti adeguati ad affrontare le prove.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La missione educativa dell'istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo o alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Rispetto al benchmark di riferimento provinciale/regionale/nazionale questo Liceo, in alcuni casi, si colloca al di sotto del valore medio; pertanto, le azioni da svolgere mireranno all'aumento delle competenze di base in modo da aumentare in particolare nel biennio il numero degli ammessi alla classe successiva riducendo il numero dei debiti formativi. Anche i punteggi riportati nelle prove INVALSI si collocano al di sotto dei benchmark di riferimento Campania/Sud/Italia/ESCS. Pertanto, si attueranno interventi per potenziare e supportare le attività didattiche con particolare attenzione alle classi del biennio implementando allo stesso tempo un corretto orientamento in entrata.